

Committente: **COMUNE DI VILLADOSSOLA**

Via Marconi n°21  
28844 Villadossola (VB)

Progetto: **VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. VIGENTE "V22"**



Elaborato: VERIFICA DI COMPATIBILITA' ACUSTICA  
L.R. PIEMONTE 20 ottobre 2000 n°52  
Art. 5 comma 4

Acustico:



nicola pessano ingegnere  
via giovanni marconi n°7  
28922 verbania (vb)  
tel/fax +39 0323 403152  
npessano@internetpiu.com

Revisioni

Rev.:	Data:	Descrizione:	Redatto:	Verificato:	Approvato:
01	2016-01-15	Nuova emissione	N.Pessano	N. Pessano	N. Pessano



COMMITTENTE	DOCUMENTO
COMUNE DI VILLADOSSOLA	RELAZIONE DI COMPATIBILITA' ACUSTICA DELLA VARIANTE PARZIALE "V22"

## INDICE

1.	PREMESSA _____	3
2.	RISULTATI DELL'INDAGINE _____	3
3.	ANALISI DEL PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA VIGENTE _____	5
3.1	LINEE GUIDA _____	5
3.2	IL PCA DEL COMUNE DI VILLADOSSOLA _____	9
4.	ANALISI ACUSTICA DI CONGRUITA' DELLE MODIFICHE APPORTATE DALLA VARIANTE AL P.R.G.C. CON IL P.C.A. VIGENTE _____	10
4.1	DESCRIZIONE DELLA VARIANTE _____	10
5.	CONCLUSIONI _____	13
	ALLEGATO I – PLANIMETRIA CON INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI _____	15
	ALLEGATO II – SCHEDE DI INTERVENTO _____	16
	ALLEGATO III – DETERMINA DIRIGENZIALE REGIONE PIEMONTE PER IL RICONOSCIMENTO DELL'ATTIVITA' DI TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA AMBIENTALE _____	17

### INDICE DELLE FIGURE

FIGURA 1: METODOLOGIA OPERATIVA PER LA VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA' ACUSTICA _____	5
FIGURA 2: LEGENDA CLASSI ACUSTICHE _____	8

### INDICE DELLE TABELLE

TABELLA 1: DPCM 14-11-97 – TABELLA B: VALORI LIMITE ASSOLUTI DI EMISSIONE – LEQ IN dB(A) _____	8
TABELLA 2: DPCM 14-11-97 – TABELLA C: VALORI LIMITE ASSOLUTI DI IMMISSIONE – LEQ IN dB(A) _____	9
TABELLA 3: DPCM 14-11-97 – TABELLA D: VALORI LIMITE DI QUALITA' – LEQ IN dB(A) _____	9

	<b>ACUSTICO</b>	<b>DATA</b>	<b>REV</b>	<b>PAGINA</b>
	Dott. Ing. Nicola PESSANO	15/01/2016	1.00	2 di 17

<b>COMMITTENTE</b>	<b>DOCUMENTO</b>
COMUNE DI VILLADOSSOLA	RELAZIONE DI COMPATIBILITA' ACUSTICA DELLA VARIANTE PARZIALE "V22"

## 1. PREMESSA

Ho redatto la presente relazione su incarico dell'Amministrazione Comunale per procedere alla verifica di compatibilità acustica delle modifiche apportate dalla variante parziale "V22" al P.R.G.C. vigente rispetto al Piano di classificazione acustica (PCA) vigente comparando le classi acustiche stabilite dal PCA stesso con quelle conseguenti alle modifiche urbanistiche introdotte dalla variante.

In data 19/12/2007 l'Amministrazione comunale ha approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 90 il Piano di Classificazione Acustica (PCA) successivamente variato il 3/08/2009 (D.C.C. n.48) ed il 29/09/2014 (D.C.C. n.29).

Ai sensi dell'art. 5, comma 4 della L.R. 52/2000 ogni modifica (ovvero revisione o variante) degli strumenti urbanistici comunali comporta la contestuale Verifica di Compatibilità rispetto al Piano di Classificazione Acustica e l'eventuale revisione dello stesso, limitatamente alle porzioni di territorio interessate dal punto di vista acustico.

## 2. RISULTATI DELL'INDAGINE

Riporto subito per una lettura immediata i risultati dell'indagine acustica.

La tabella riporta oltre all'individuazione cartografica (si veda allegato I), l'argomento, le destinazioni attuali e di variante, anche la classe acustica della singola modifica ed il giudizio di compatibilità acustica della stessa con le prescrizioni normative e le indicazioni puntuali applicabili; il riferimento nell'ultima colonna è al regolamento di attuazione del piano di classificazione acustica ove precisato; nel caso 2.10 riporto anche la previsione urbanistica della classe acustica, da confermare in fase di revisione del piano di classificazione acustica.

	<b>ACUSTICO</b>	<b>DATA</b>	<b>REV</b>	<b>PAGINA</b>
	Dott. Ing. Nicola PESSANO	15/01/2016	1.00	3 di 17

<b>COMMITTENTE</b>	<b>DOCUMENTO</b>
COMUNE DI VILLADOSSOLA	RELAZIONE DI COMPATIBILITA' ACUSTICA DELLA VARIANTE PARZIALE "V22"

AREA	ARGOMENTO	PRGC		CLASSE ACUSTICA ATTUALE	CLASSE ACUSTICA PREVISIONE URBANISTICA	COMPATIBILITA' ACUSTICA	PRESCRIZIONI NORMATIVE E/O INDICAZIONI PUNTUALI
		VIGENTE	VARIANTE				
2.1	Cambio di destinazione d'uso da zona "parcheggio in progetto" in zona "C-9"	parcheggio pubblico in progetto N.T.A. art.3.1.4.	Aree di Completamento – N.T.A. art. 3.2.4	IV	-	SI	Richiedere nei casi previsti dal Regolamento di attuazione della classificazione acustica - Rev.2 Nov 2013 : dichiarazioni relative ai requisiti acustici passivi degli edifici (Punto D. VALUTAZIONE DEI REQUISITI ACUSTICI DEGLI EDIFICI D.P.C.M. 5712/1997), valutazione previsionale del clima acustico (Punto E. VALUTAZIONE PREVISIONALE DEL CLIMA ACUSTICO) e valutazione di impatto acustico (PUNTO F. VALUTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO E PREVISIONE DI IMPATTO ACUSTICO L 447/1995 ART. 8 COMMI 4-6).
2.2	Cambio di destinazione d'uso da zona "B" in zona "C-63"	Tessuti edilizi saturi – N.T.A. art. 3.2.2.	Aree di Completamento – N.T.A. art. 3.2.4.	IV	-	SI	Richiedere nei casi previsti dal Regolamento di attuazione della classificazione acustica - Rev.2 Nov 2013 : dichiarazioni relative ai requisiti acustici passivi degli edifici (Punto D. VALUTAZIONE DEI REQUISITI ACUSTICI DEGLI EDIFICI D.P.C.M. 5712/1997), valutazione previsionale del clima acustico (Punto E. VALUTAZIONE PREVISIONALE DEL CLIMA ACUSTICO) e valutazione di impatto acustico (PUNTO F. VALUTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO E PREVISIONE DI IMPATTO ACUSTICO L 447/1995 ART. 8 COMMI 4-6).
2.3	Cambio di destinazione d'uso da in parte zona "D1-7" in zona "B"	Aree con impianti industriali esistenti che si confermano – N.T.A. art. 3.3.1.	Tessuti edilizi saturi – N.T.A. art. 3.2.2.	V	-	SI	Richiedere nei casi previsti dal Regolamento di attuazione della classificazione acustica - Rev.2 Nov 2013 : dichiarazioni relative ai requisiti acustici passivi degli edifici (Punto D. VALUTAZIONE DEI REQUISITI ACUSTICI DEGLI EDIFICI D.P.C.M. 5712/1997), valutazione previsionale del clima acustico (Punto E. VALUTAZIONE PREVISIONALE DEL CLIMA ACUSTICO) e valutazione di impatto acustico (PUNTO F. VALUTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO E PREVISIONE DI IMPATTO ACUSTICO L 447/1995 ART. 8 COMMI 4-6).
2.4	Cambio di destinazione d'uso da in parte zona "C-47" in zona "B"	Aree di Completamento – N.T.A. art. 3.2.4.	Tessuti edilizi saturi – N.T.A. art. 3.2.2.	II	-	SI	Richiedere nei casi previsti dal Regolamento di attuazione della classificazione acustica - Rev.2 Nov 2013 : dichiarazioni relative ai requisiti acustici passivi degli edifici (Punto D. VALUTAZIONE DEI REQUISITI ACUSTICI DEGLI EDIFICI D.P.C.M. 5712/1997), valutazione previsionale del clima acustico (Punto E. VALUTAZIONE PREVISIONALE DEL CLIMA ACUSTICO) e valutazione di impatto acustico (PUNTO F. VALUTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO E PREVISIONE DI IMPATTO ACUSTICO L 447/1995 ART. 8 COMMI 4-6). Si richiama la definizione del DPCM 14/11/1997 di classe II aree destinate ad uso prevalentemente residenziale: rientrano in questa classe le aree urbane interessate prevalentemente da traffico veicolare locale, con bassa densità di popolazione, con limitata presenza di attività commerciali ed assenza di attività industriali e artigianali.
2.5	Cambio di destinazione d'uso da in parte zona "CA-6" in zona "B"	Aree di Completamento con Ampliamento – N.T.A. art. 3.2.5.	Tessuti edilizi saturi – N.T.A. art. 3.2.2.	V	-	SI	Richiedere nei casi previsti dal Regolamento di attuazione della classificazione acustica - Rev.2 Nov 2013 : dichiarazioni relative ai requisiti acustici passivi degli edifici (Punto D. VALUTAZIONE DEI REQUISITI ACUSTICI DEGLI EDIFICI D.P.C.M. 5712/1997), valutazione previsionale del clima acustico (Punto E. VALUTAZIONE PREVISIONALE DEL CLIMA ACUSTICO) e valutazione di impatto acustico (PUNTO F. VALUTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO E PREVISIONE DI IMPATTO ACUSTICO L 447/1995 ART. 8 COMMI 4-6).
2.6	Cambio di destinazione d'uso da zona "B" in zona "C-66"	Tessuti edilizi saturi – N.T.A. art. 3.2.2.	Aree di Completamento – N.T.A. art. 3.2.4.	IV	-	SI	Richiedere nei casi previsti dal Regolamento di attuazione della classificazione acustica - Rev.2 Nov 2013 : dichiarazioni relative ai requisiti acustici passivi degli edifici (Punto D. VALUTAZIONE DEI REQUISITI ACUSTICI DEGLI EDIFICI D.P.C.M. 5712/1997), valutazione previsionale del clima acustico (Punto E. VALUTAZIONE PREVISIONALE DEL CLIMA ACUSTICO) e valutazione di impatto acustico (PUNTO F. VALUTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO E PREVISIONE DI IMPATTO ACUSTICO L 447/1995 ART. 8 COMMI 4-6).
2.7	Cambio di destinazione d'uso da zona "B" in zona "C-64"	Tessuti edilizi saturi – N.T.A. art. 3.2.2.	Aree di Completamento – N.T.A. art. 3.2.4.	II	-	SI	Richiedere nei casi previsti dal Regolamento di attuazione della classificazione acustica - Rev.2 Nov 2013 : dichiarazioni relative ai requisiti acustici passivi degli edifici (Punto D. VALUTAZIONE DEI REQUISITI ACUSTICI DEGLI EDIFICI D.P.C.M. 5712/1997), valutazione previsionale del clima acustico (Punto E. VALUTAZIONE PREVISIONALE DEL CLIMA ACUSTICO) e valutazione di impatto acustico (PUNTO F. VALUTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO E PREVISIONE DI IMPATTO ACUSTICO L 447/1995 ART. 8 COMMI 4-6). Si richiama la definizione del DPCM 14/11/1997 di classe II aree destinate ad uso prevalentemente residenziale: rientrano in questa classe le aree urbane interessate prevalentemente da traffico veicolare locale, con bassa densità di popolazione, con limitata presenza di attività commerciali ed assenza di attività industriali e artigianali.
2.8	Cambio di destinazione d'uso da zona "B" in zona "C-65"	Tessuti edilizi saturi – N.T.A. art. 3.2.2.	Aree di Completamento – N.T.A. art. 3.2.4.	II	-	SI	Richiedere nei casi previsti dal Regolamento di attuazione della classificazione acustica - Rev.2 Nov 2013 : dichiarazioni relative ai requisiti acustici passivi degli edifici (Punto D. VALUTAZIONE DEI REQUISITI ACUSTICI DEGLI EDIFICI D.P.C.M. 5712/1997), valutazione previsionale del clima acustico (Punto E. VALUTAZIONE PREVISIONALE DEL CLIMA ACUSTICO) e valutazione di impatto acustico (PUNTO F. VALUTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO E PREVISIONE DI IMPATTO ACUSTICO L 447/1995 ART. 8 COMMI 4-6). Si richiama la definizione del DPCM 14/11/1997 di classe II aree destinate ad uso prevalentemente residenziale: rientrano in questa classe le aree urbane interessate prevalentemente da traffico veicolare locale, con bassa densità di popolazione, con limitata presenza di attività commerciali ed assenza di attività industriali e artigianali.
2.9	Cambio di destinazione d'uso da in parte zona "N14", in parte zona "parcheggio pubblico in progetto" ed in parte zona "strada in progetto" a zona "E1-1" nel quartiere Villa Sud con eliminazione della modalità di intervento tramite P.E.E.P.	Nuovi Insediamenti (N.T.A. art. 3.2.6.) e in parte zona "parcheggio pubblico in progetto" (N.T.A. art. 3.1.4.) ed in parte zona "strada in progetto" (N.T.A. art. 3.1.3.)	Aree di rispetto – N.T.A. art. 4.1.11.	II	-	SI	Richiedere nei casi previsti dal Regolamento di attuazione della classificazione acustica - Rev.2 Nov 2013 : dichiarazioni relative ai requisiti acustici passivi degli edifici (Punto D. VALUTAZIONE DEI REQUISITI ACUSTICI DEGLI EDIFICI D.P.C.M. 5712/1997). Si richiama la definizione del DPCM 14/11/1997 di classe II aree destinate ad uso prevalentemente residenziale: rientrano in questa classe le aree urbane interessate prevalentemente da traffico veicolare locale, con bassa densità di popolazione, con limitata presenza di attività commerciali ed assenza di attività industriali e artigianali.
2.10	Stralcio strada di variante agli abitati di Villadossola (vecchia) e Noga della S.P. n° 67	"strada in progetto" (N.T.A. art. 3.1.3.)	in parte zona "E1" (Terreni ad elevata produttività - N.T.A. art. 3.5.1.), in parte zona "E2" (Aree Boscate - N.T.A. art. 3.5.3.) ed in parte in zona "N1-8" (Nuovi Insediamenti – N.T.A. art. 3.2.6.)	III-IV	III-IV	SI	<b>Rivedere il piano di Classificazione acustica assegnando alla porzione di territorio prevista per la strada una classe acustica.</b> Richiedere nei casi previsti dal Regolamento di attuazione della classificazione acustica - Rev.2 Nov 2013 : dichiarazioni relative ai requisiti acustici passivi degli edifici (Punto D. VALUTAZIONE DEI REQUISITI ACUSTICI DEGLI EDIFICI D.P.C.M. 5712/1997), valutazione previsionale del clima acustico (Punto E. VALUTAZIONE PREVISIONALE DEL CLIMA ACUSTICO) e valutazione di impatto acustico (PUNTO F. VALUTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO E PREVISIONE DI IMPATTO ACUSTICO L 447/1995 ART. 8 COMMI 4-6).
2.11	Stralcio di parte della perimetrazione area nuovo P.E.E.P. nella zona "N124" nel quartiere Villa Sud	N.1.24	riperimetrazione dell'area soggetta a modalità di intervento P.E.E.P. nel lotto "N1-27"	II	-	SI	Richiedere nei casi previsti dal Regolamento di attuazione della classificazione acustica - Rev.2 Nov 2013 : dichiarazioni relative ai requisiti acustici passivi degli edifici (Punto D. VALUTAZIONE DEI REQUISITI ACUSTICI DEGLI EDIFICI D.P.C.M. 5712/1997), valutazione previsionale del clima acustico (Punto E. VALUTAZIONE PREVISIONALE DEL CLIMA ACUSTICO) e valutazione di impatto acustico (PUNTO F. VALUTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO E PREVISIONE DI IMPATTO ACUSTICO L 447/1995 ART. 8 COMMI 4-6).

	<b>ACUSTICO</b>	<b>DATA</b>	<b>REV</b>	<b>PAGINA</b>
	Dott. Ing. Nicola PESSANO	15/01/2016	1.00	4 di 17

<b>COMMITTENTE</b>	<b>DOCUMENTO</b>
COMUNE DI VILLADOSSOLA	RELAZIONE DI COMPATIBILITA' ACUSTICA DELLA VARIANTE PARZIALE "V22"

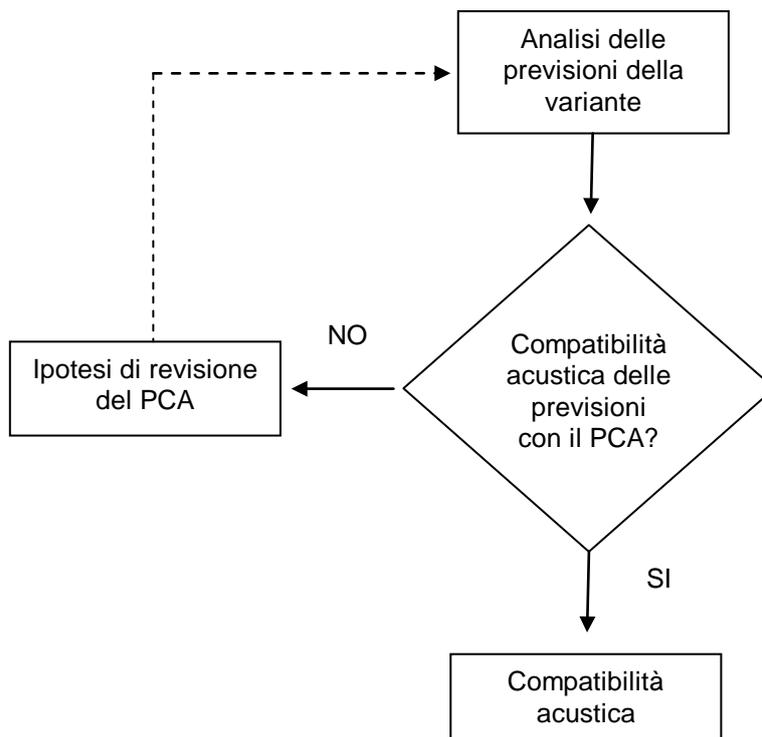


Figura 1: Metodologia operativa per la valutazione di compatibilità acustica

### 3. ANALISI DEL PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA VIGENTE

#### 3.1 Linee guida

La redazione di un piano di classificazione acustica consiste nell'attribuire ad ogni porzione del territorio comunale i limiti per l'inquinamento acustico, ritenuti compatibili con la tipologia degli insediamenti presenti nella zona considerata, facendo riferimento alle classi acustiche definite nella tabella A del D.P.C.M. 14/11/1997 e di seguito riportate; in corsivo riporto gli elementi utili all'attribuzione delle classi individuati dalla D.G.R. 85-3802 del 6 agosto 2001 recante i i Criteri per la classificazione acustica del territorio (L.R. 52/2000, art. 3, comma 3, lett. A)

**CLASSE I: aree particolarmente protette;** rientrano in questa classe le aree nelle quali la quiete rappresenta un elemento base per la loro utilizzazione: aree ospedaliere, scolastiche, aree destinate al riposo ed allo svago, aree residenziali rurali, aree di particolare interesse urbanistico, parchi pubblici,

*Le aree da inserire in Classe I sono le porzioni di territorio per le quali la quiete sonora rappresenta un elemento di base per la loro fruizione. Il D.P.C.M. 14/11/97, indica dei casi esemplificativi: le aree ospedaliere e scolastiche, le aree destinate al riposo ed allo svago, le aree residenziali rurali, le aree di particolare interesse urbanistico ed i parchi pubblici.*

*Le aree scolastiche e ospedaliere vengono classificate in Classe I ad eccezione dei casi in cui le stesse siano inserite in edifici adibiti ad altre destinazioni (piccole scuole private, laboratori*

	<b>ACUSTICO</b>	<b>DATA</b>	<b>REV</b>	<b>PAGINA</b>
	Dott. Ing. Nicola PESSANO	15/01/2016	1.00	5 di 17

<b>COMMITTENTE</b>	<b>DOCUMENTO</b>
COMUNE DI VILLADOSSOLA	RELAZIONE DI COMPATIBILITA' ACUSTICA DELLA VARIANTE PARZIALE "V22"

di analisi cliniche, ecc.), in tal caso assumono la classificazione attribuita all'edificio in cui sono poste. Gli istituti musicali sono posti in Classe III.

I parchi e i giardini adiacenti alle strutture scolastiche ed ospedaliere, se integrati con la funzione specifica delle stesse dovranno essere considerati parte integrante dell'area definita in Classe I.

Le strutture sanitarie in cui non è prevista degenza non vanno collocate in Classe I, in quanto considerate equivalenti ad uffici (Classe III).

Le aree residenziali rurali da inserire in Classe I, sono quelle porzioni di territorio inserite in contesto rurale, non connesse ad attività agricole, le cui caratteristiche ambientali e paesistiche ne hanno determinato una condizione di particolare pregio.

Tra le aree di interesse urbanistico, si possono inserire anche le aree di particolare interesse storico, artistico ed architettonico ed i centri storici per i quali la quiete costituisca un requisito essenziale per la loro fruizione (es. centri storici interessati da turismo culturale e/o religioso oppure con destinazione residenziale di pregio). Non è da intendersi che tutto il centro storico debba rientrare automaticamente in tale definizione, così come possono invece rientrarvi anche zone collocate al di fuori di questo.

Oltre ai parchi istituiti e alle riserve naturali anche i grandi parchi urbani, o strutture analoghe, destinati al riposo ed allo svago con vocazione naturalistica vanno considerate aree da proteggere. Per i parchi sufficientemente estesi si può procedere ad una classificazione differenziata in base alla reale destinazione delle varie parti di questi. Ove vi sia un'importante presenza di attività ricreative o sportive e di piccoli servizi (quali bar, parcheggi, ecc...), la classe acustica potrà essere di minore tutela.

Non sono invece da includere in Classe I le piccole aree verdi di quartiere che assumono le caratteristiche della zona a cui sono riferite.

Le aree di particolare interesse ambientale verranno classificate in Classe I per le porzioni di cui si intenda salvaguardarne l'uso prettamente naturalistico.

Le aree cimiteriali vanno di norma poste in Classe I.

**CLASSE II: aree destinate ad uso prevalentemente residenziale:** rientrano in questa classe le aree urbane interessate prevalentemente da traffico veicolare locale, con bassa densità di popolazione, con limitata presenza di attività commerciali ed assenza di attività industriali e artigianali.

Fanno parte di questa classe le aree residenziali con assenza o limitata presenza di attività commerciali, servizi, etc., afferenti alla stessa.

In generale rientrano in questa classe anche le strutture alberghiere, a meno che non siano inserite in contesti industriali (Classe IV-V) o terziari (Classe III-IV).

I centri storici, salvo quanto sopra detto per le aree di particolare interesse, di norma non vanno inseriti in Classe II vista la densità di popolazione, nonché la presenza di attività commerciali e uffici, che potranno condurre all'attribuzione di Classe III-IV.

**CLASSE III: aree di tipo misto:** rientrano in questa classe le aree urbane interessate da traffico veicolare locale o di attraversamento, con media densità di popolazione, con presenza di attività commerciali, uffici, con limitata presenza di attività artigianali e con assenza di attività industriali; aree rurali interessate da attività che impiegano macchine operatrici.

Fanno parte di questa classe le zone residenziali con presenza di attività commerciali, servizi, ecc., le aree verdi dove si svolgono attività sportive, le aree rurali dove sono utilizzate macchine agricole.

Gli insediamenti zootecnici rilevanti o gli impianti di trasformazione del prodotto agricolo sono da equiparare alle attività artigianali o industriali (Classi IV-V-VI).

	<b>ACUSTICO</b>	<b>DATA</b>	<b>REV</b>	<b>PAGINA</b>
	Dott. Ing. Nicola PESSANO	15/01/2016	1.00	6 di 17

COMMITTENTE	DOCUMENTO
COMUNE DI VILLADOSSOLA	RELAZIONE DI COMPATIBILITA' ACUSTICA DELLA VARIANTE PARZIALE "V22"

*In questa Classe vanno inserite le attività sportive che non sono fonte di rumore (campi da calcio, campi da tennis, ecc.).*

**CLASSE IV: aree di intensa attività umana:** rientrano in questa classe le aree urbane interessate da intenso traffico veicolare locale, con alta densità di popolazione, con elevata presenza di attività commerciali e uffici, con presenza di attività artigianali; le aree in prossimità di strade di grande comunicazione e di linee ferroviarie; le aree portuali, le aree con limitata presenza di piccole industrie.

*Fanno parte di questa classe le aree urbane caratterizzate da alta densità di popolazione e da elevata presenza di attività commerciali e uffici, o da presenza di attività artigianali, o piccole industrie.*

*Sono inseriti in questa classe centri commerciali, distributori e autolavaggi.*

*Le aree interessate da insediamenti industriali e caratterizzate da scarsità di popolazione devono essere collocate nella Classe V.*

**CLASSE V: aree prevalentemente industriali:** rientrano in questa classe le aree interessate da insediamenti industriali e con scarsità di abitazioni.

*Fanno parte di questa classe le aree interessate da insediamenti industriali con scarsità di abitazioni. La connotazione di tali aree è chiaramente industriale e differisce dalla Classe VI per la presenza di residenze non connesse agli insediamenti industriali.*

**CLASSE VI: aree esclusivamente industriali:** rientrano in questa classe le aree esclusivamente interessate da attività industriali e prive di insediamenti abitativi.

*La totale assenza di insediamenti abitativi è da intendersi a titolo esemplificativo, ammettendo l'esistenza in tali aree di abitazioni connesse all'attività industriale, ossia delle abitazioni dei custodi e/o dei titolari delle aziende, previste nel piano regolatore.*

A ciascuna delle precedenti classi vengono associati i valori di emissione, immissione, attenzione e qualità definiti nelle tabelle del D.P.C.M. 14/11/1997 e di seguito riportati; inoltre come da D.G.R. Regione Piemonte 6 agosto 2001, n. 85 - 3802 la classificazione acustica deve essere rappresentata secondo le scale cromatiche e le simbologie indicate nella seguente legenda

	ACUSTICO	DATA	REV	PAGINA
	Dott. Ing. Nicola PESSANO	15/01/2016	1.00	7 di 17

<b>COMMITTENTE</b>	<b>DOCUMENTO</b>
COMUNE DI VILLADOSSOLA	RELAZIONE DI COMPATIBILITA' ACUSTICA DELLA VARIANTE PARZIALE "V22"

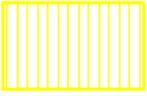
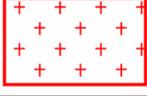
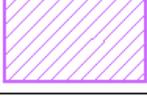
LEGENDA		
COL.	CLASSE	DEFINIZIONE
	I	AREE PARTICOLARMENTE PROTETTE
	II	AREE AD USO PREVALENTEMENTE RESIDENZIALE
	III	AREE DI TIPO MISTO
	IV	AREE DI INTENSA ATTIVITA' UMANA
	V	AREE PREVALENTEMENTE INDUSTRIALI
	VI	AREE ESCLUSIVAMENTE INDUSTRIALI

Figura 2: Legenda classi acustiche

classi di destinazione d'uso del territorio		tempi di riferimento	
		diurno (06.00-22.00)	notturno (22.00-06.00)
CLASSE I	aree particolarmente protette	45	35
CLASSE II	aree destinate ad uso prevalentemente residenziale	50	40
CLASSE III	aree di tipo misto	55	45
CLASSE IV	aree di intensa attività umana	60	50
CLASSE V	aree prevalentemente industriali	65	55
CLASSE VI	aree esclusivamente industriali	65	65

Tabella 1: DPCM 14-11-97 – Tabella B: Valori limite assoluti di emissione – Leq in dB(A)

classi di destinazione d'uso del territorio		tempi di riferimento	
		diurno (06.00-22.00)	notturno (22.00-06.00)
CLASSE I	aree particolarmente protette	50	40

	<b>ACUSTICO</b>	<b>DATA</b>	<b>REV</b>	<b>PAGINA</b>
	Dott. Ing. Nicola PESSANO	15/01/2016	1.00	8 di 17

COMMITTENTE	DOCUMENTO
COMUNE DI VILLADOSSOLA	RELAZIONE DI COMPATIBILITA' ACUSTICA DELLA VARIANTE PARZIALE "V22"

	<i>protette</i>		
CLASSE II	<i>aree destinate ad uso prevalentemente residenziale</i>	55	45
CLASSE III	<i>aree di tipo misto</i>	60	50
CLASSE IV	<i>aree di intensa attività umana</i>	65	55
CLASSE V	<i>aree prevalentemente industriali</i>	70	60
CLASSE VI	<i>aree esclusivamente industriali</i>	70	70

Tabella 2: DPCM 14-11-97 – Tabella C: Valori limite assoluti di immissione – Leq in dB(A)

classi di destinazione d'uso del territorio		tempi di riferimento	
		diurno (06.00-22.00)	notturno (22.00-06.00)
CLASSE I	<i>aree particolarmente protette</i>	47	37
CLASSE II	<i>aree destinate ad uso prevalentemente residenziale</i>	52	42
CLASSE III	<i>aree di tipo misto</i>	57	47
CLASSE IV	<i>aree di intensa attività umana</i>	62	52
CLASSE V	<i>aree prevalentemente industriali</i>	67	57
CLASSE VI	<i>aree esclusivamente industriali</i>	70	70

Tabella 3: DPCM 14-11-97 – Tabella D: Valori limite di qualità – Leq in dB(A)

Il criterio di base per la individuazione e la classificazione delle differenti zone acustiche del territorio è essenzialmente legato alle prevalenti condizioni di effettiva fruizione del territorio stesso, pur tenendo conto delle destinazioni del Piano Regolatore.

Quindi il processo di classificazione acustica prende avvio dalla situazione definita dagli strumenti urbanistici vigenti, tenendo conto contestualmente di tutti gli strumenti di pianificazione dell'ambiente, del territorio, della viabilità e dei trasporti, nonché della morfologia del territorio, al fine di conseguire una classificazione che garantisca la corretta messa in opera di tutti gli strumenti previsti dalla legge per la protezione dell'ambiente dall'inquinamento acustico. Il P.C.A. è completato da un regolamento di attuazione che permette, sulla base della normativa vigente, di disciplinare le modalità per la realizzazione delle opere edili; tale documento deve essere costantemente aggiornato e seguire l'evoluzione della normativa sia nazionale che regionale.

### 3.2 Il PCA del Comune di Villadossola

In data 19/12/2007 l'Amministrazione comunale ha approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 90 il Piano di Classificazione Acustica (PCA) successivamente variato il 3/08/2009 (D.C.C. n.48) ed il 29/09/2014 (D.C.C. n.29).

	ACUSTICO	DATA	REV	PAGINA
	Dott. Ing. Nicola PESSANO	15/01/2016	1.00	9 di 17

<b>COMMITTENTE</b>	<b>DOCUMENTO</b>
COMUNE DI VILLADOSSOLA	RELAZIONE DI COMPATIBILITA' ACUSTICA DELLA VARIANTE PARZIALE "V22"

#### 4. ANALISI ACUSTICA DI CONGRUITÀ DELLE MODIFICHE APPORTATE DALLA VARIANTE AL P.R.G.C. CON IL P.C.A. VIGENTE

L'analisi di congruità consiste nel verificare la compatibilità fra le variazioni di destinazione d'uso introdotte dalla variante al P.R.G.C. con il P.C.A. esistente; nel caso tale compatibilità venisse meno, si dovrà caso per caso valutare se modificare la classe acustica riferita all'area in esame o introdurre modifiche e/o prescrizioni al nuovo P.R.G.C.

La modalità operativa con cui tale analisi è effettuata, prevede di valutare ciascuna modifica della variazione d'uso del P.R.G.C. considerando:

- ✚ la compatibilità della singola variante parziale del P.R.G.C. con il P.C.A. vigente,
- ✚ la necessità di apportare eventuali modifiche al PCA,
- ✚ la necessità di prevedere prescrizioni per l'attuazione delle modifiche previste dal P.R.G.C. oggetto della valutazione di compatibilità

##### 4.1 DESCRIZIONE DELLA VARIANTE

Riporto di seguito un estratto della relazione descrittiva della variante (elaborato AD.V22).

##### 2.1. – Cambio di destinazione d'uso da zona "parcheggio in progetto" in zona "C-9"

*Nel contesto della concertazione tra l'Amministrazione Comunale e la proprietà, nei terreni localizzati in zona "parcheggio pubblico in progetto" (N.T.A. art.3.1.4.) in via Bianchi Novello, si è provveduto al cambio di destinazione d'uso ampliando la zona "C-9" (Aree di Completamento – N.T.A. art. 3.2.4.).*

*Allo scopo di rendere attuabile in cambio di destinazione d'uso stesso si rende opportuna una variante al P.R.G.C. che contempli la nuova previsione.*

*A tal fine verrà individuato cartograficamente il cambio di destinazione d'uso previsto da zona "parcheggio pubblico in progetto" a "C-9", adeguando la Tav. P2D.V18 – Villa Sud – Zonizzazione in scala 1:2000.*

##### 2.2. – Cambio di destinazione d'uso da zona "B" in zona "C-63"

*Nel contesto della concertazione tra l'Amministrazione Comunale e la proprietà, nei terreni localizzati in zona "B" (Tessuti edilizi saturi – N.T.A. art. 3.2.2.) in via Cardezza, si è provveduto al cambio di destinazione d'uso in zona "C-63" (Aree di Completamento – N.T.A. art. 3.2.4.).*

*Allo scopo di rendere attuabile in cambio di destinazione d'uso stesso si rende opportuna una variante al P.R.G.C. che contempli la nuova previsione.*

*A tal fine verrà individuato cartograficamente il cambio di destinazione d'uso previsto da zona "B" (Tessuti edilizi saturi – N.T.A. art. 3.2.2.) a "C-63", adeguando la Tav. P2D.V18 – Villa Sud – Zonizzazione in scala 1:2000.*

##### 2.3. – Cambio di destinazione d'uso da in parte zona "D1-7" in zona "B"

*Nel contesto della concertazione tra l'Amministrazione Comunale e la proprietà, nei terreni localizzati in zona "D1-7" (Aree con impianti industriali esistenti che si confermano – N.T.A. art. 3.3.1.) in via San Bartolomeo, si è*

	<b>ACUSTICO</b>	<b>DATA</b>	<b>REV</b>	<b>PAGINA</b>
	Dott. Ing. Nicola PESSANO	15/01/2016	1.00	10 di 17

<b>COMMITTENTE</b>	<b>DOCUMENTO</b>
COMUNE DI VILLADOSSOLA	RELAZIONE DI COMPATIBILITA' ACUSTICA DELLA VARIANTE PARZIALE "V22"

*provveduto al cambio di destinazione d'uso parziale in zona "B" (Tessuti edilizi saturi – N.T.A. art. 3.2.2.).*

*Allo scopo di rendere attuabile in cambio di destinazione d'uso stesso si rende opportuna una variante al P.R.G.C. che contempra la nuova previsione.*

*A tal fine verrà individuato cartograficamente il cambio di destinazione d'uso parziale previsto da zona "DI-7" (Aree con impianti industriali esistenti che si confermano – N.T.A. art. 3.3.1.) a "B" (Tessuti edilizi saturi – N.T.A. art. 3.2.2.), adeguando la Tav. P2D.V18 – Villa Nord – Zonizzazione in scala 1:2000.*

#### **2.4. – Cambio di destinazione d'uso da in parte zona "C-47" in zona "B"**

*Nel contesto della concertazione tra l'Amministrazione Comunale e la proprietà, nei terreni localizzati in zona "C-47" (Aree di Completamento – N.T.A. art. 3.2.4.) tra via Gorva e Viale Piemonte, si è provveduto al cambio di destinazione d'uso parziale in zona "B" (Tessuti edilizi saturi – N.T.A. art. 3.2.2.).*

*Allo scopo di rendere attuabile in cambio di destinazione d'uso stesso si rende opportuna una variante al P.R.G.C. che contempra la nuova previsione.*

*A tal fine verrà individuato cartograficamente il cambio di destinazione d'uso previsto da zona "C-47" (Aree di Completamento – N.T.A. art. 3.2.4.) a zona "B" (Tessuti edilizi saturi – N.T.A. art. 3.2.2.), adeguando la Tav. P2D.V18 – Villa Sud – Zonizzazione in scala 1:2000.*

#### **2.5. – Cambio di destinazione d'uso da in parte zona "CA-6" in zona "B"**

*Nel contesto della concertazione tra l'Amministrazione Comunale e la proprietà, nei terreni localizzati in zona "CA-6" (Aree di Completamento con Ampliamento – N.T.A. art. 3.2.5.) in via Bianchi Novello, si è provveduto al cambio di destinazione d'uso parziale in zona "B" (Tessuti edilizi saturi – N.T.A. art. 3.2.2.).*

*Allo scopo di rendere attuabile in cambio di destinazione d'uso stesso si rende opportuna una variante al P.R.G.C. che contempra la nuova previsione.*

*A tal fine verrà individuato cartograficamente il cambio di destinazione d'uso previsto da zona "CA-6" (Aree di Completamento con Ampliamento – N.T.A. art. 3.2.5.) a zona "B" (Tessuti edilizi saturi – N.T.A. art. 3.2.2.), adeguando la Tav. P2D.V18 – Villa Sud – Zonizzazione in scala 1:2000.*

#### **2.6. – Cambio di destinazione d'uso da zona "B" in zona "C-66"**

*Nel contesto della concertazione tra l'Amministrazione Comunale e la proprietà, nei terreni localizzati in zona "B" (Tessuti edilizi saturi – N.T.A. art. 3.2.2.) in via Cardezza, si è provveduto al cambio di destinazione d'uso in zona "C-66" (Aree di Completamento – N.T.A. art. 3.2.4.).*

*Allo scopo di rendere attuabile in cambio di destinazione d'uso stesso si rende opportuna una variante al P.R.G.C. che contempra la nuova previsione.*

	<b>ACUSTICO</b>	<b>DATA</b>	<b>REV</b>	<b>PAGINA</b>
	Dott. Ing. Nicola PESSANO	15/01/2016	1.00	11 di 17

<b>COMMITTENTE</b>	<b>DOCUMENTO</b>
COMUNE DI VILLADOSSOLA	RELAZIONE DI COMPATIBILITA' ACUSTICA DELLA VARIANTE PARZIALE "V22"

*A tal fine verrà individuato cartograficamente il cambio di destinazione d'uso previsto da zona "B" (Tessuti edilizi saturi – N.T.A. art. 3.2.2.) a "C-66", adeguando la Tav. P2D.V18 – Villa Sud – Zonizzazione in scala 1:2000.*

**2.7. – Cambio di destinazione d'uso da zona "B" in zona "C-64"**

*Nel contesto della concertazione tra l'Amministrazione Comunale e la proprietà, nei terreni localizzati in zona "B" (Tessuti edilizi saturi – N.T.A. art. 3.2.2.) in via Gorva, si è provveduto al cambio di destinazione d'uso in zona "C-64" (Aree di Completamento – N.T.A. art. 3.2.4.).*

*Allo scopo di rendere attuabile in cambio di destinazione d'uso stesso si rende opportuna una variante al P.R.G.C. che contempli la nuova previsione.*

*A tal fine verrà individuato cartograficamente il cambio di destinazione d'uso previsto da zona "B" (Tessuti edilizi saturi – N.T.A. art. 3.2.2.) a "C-64", adeguando la Tav. P2D.V18 – Villa Sud – Zonizzazione in scala 1:2000.*

**2.8. – Cambio di destinazione d'uso da zona "B" in zona "C-65"**

*Nel contesto della concertazione tra l'Amministrazione Comunale e la proprietà, nei terreni localizzati in zona "B" (Tessuti edilizi saturi – N.T.A. art. 3.2.2.) in via Gorva, si è provveduto al cambio di destinazione d'uso in zona "C-65" (Aree di Completamento – N.T.A. art. 3.2.4.).*

*Allo scopo di rendere attuabile in cambio di destinazione d'uso stesso si rende opportuna una variante al P.R.G.C. che contempli la nuova previsione.*

*A tal fine verrà individuato cartograficamente il cambio di destinazione d'uso previsto da zona "B" (Tessuti edilizi saturi – N.T.A. art. 3.2.2.) a "C-65", adeguando la Tav. P2D.V18 – Villa Sud – Zonizzazione in scala 1:2000.*

**2.9. – Cambio di destinazione d'uso da in parte zona "NI4", in parte zona "parcheggio pubblico in progetto" ed in parte zona "strada in progetto" a zona "E1-1" nel quartiere Villa Sud con eliminazione della modalità di intervento tramite P.E.E.P.**

*L'Amministrazione Comunale, intende eliminare la previsione di un area P.E.E.P. da anni mai decollata, riutilizzandone in parte la capacità insediativa nella presente variante e per la parte residuale conservarne la possibilità di una ricollocazione futura con altra eventuale variante.*

*Allo scopo di rendere attuabile in cambio di destinazione d'uso stesso si rende opportuna una variante al P.R.G.C. che contempli la nuova previsione.*

*A tal fine verrà individuato cartograficamente il cambio di destinazione d'uso previsto da zona "NI-24" (Nuovi Insediamenti – N.T.A. art. 3.2.6.) e in parte zona "parcheggio pubblico in progetto" (N.T.A. art. 3.1.4.) ed in parte zona "strada in progetto" (N.T.A. art. 3.1.3.) a zona "E1-1" (Aree di rispetto – N.T.A. art. 4.1.11.), adeguando la Tav. P2D.V18 – Villa Sud – Zonizzazione in scala 1:2000.*

**2.10. – Stralcio strada di variante agli abitati di Villadossola (vecchia) e Noga della S.P. n° 67**

	<b>ACUSTICO</b>	<b>DATA</b>	<b>REV</b>	<b>PAGINA</b>
	Dott. Ing. Nicola PESSANO	15/01/2016	1.00	12 di 17

COMMITTENTE	DOCUMENTO
COMUNE DI VILLADOSSOLA	RELAZIONE DI COMPATIBILITA' ACUSTICA DELLA VARIANTE PARZIALE "V22"

*L'Amministrazione Comunale di concerto con la Provincia del V.C.O. (D.G.P. n°130/2010 del 26/05/2010), intende eliminare la previsione di "strada provinciale in progetto" (N.T.A. art. 3.1.3.).*

*Allo scopo di rendere attuabile in cambio di destinazione d'uso stesso si rende opportuna una variante al P.R.G.C. che contempra la nuova previsione.*

*A tal fine verrà individuato cartograficamente il cambio di destinazione d'uso previsto da zona "strada in progetto" (N.T.A. art. 3.1.3.) "ricucendo il tessuto urbanistico" a in parte zona "E1" (Terreni ad elevata produttività - N.T.A. art. 3.5.1.), in parte zona "E2" (Aree Boscate - N.T.A. art. 3.5.3.) ed in parte in zona "NI-8" (Nuovi Insediamenti - N.T.A. art. 3.2.6.) adeguando la Tav. P2D.V18 - Villa Nord - Zonizzazione in scala 1:2000.*

#### 2.11. - Stralcio di parte della perimetrazione area nuovo P.E.E.P. nella zona "NI24" nel quartiere Villa Sud

*L'Amministrazione Comunale, intende rettificare la perimetrazione del nuovo P.E.E.P. stralciandone un lotto non oggetto di questa modalità intervento.*

*Allo scopo di rendere attuabile in cambio di destinazione d'uso stesso si rende opportuna una variante al P.R.G.C. che contempra la nuova previsione.*

*A tal fine verrà individuata cartograficamente la ripermetrazione dell'area soggetta a modalità di intervento P.E.E.P. nel lotto "NI-27" adeguando la Tav. P2D.V18 - Villa Sud - Zonizzazione in scala 1:2000.*

Dal punto di vista acustico le modifiche e gli adeguamenti alle previsioni di P.R.G. consistenti in cambi di destinazione d'uso sono compatibili con il PCA considerando che la maggior parte degli interventi prevedono come destinazione oggetto di variante Aree di Completamento - N.T.A. art. 3.2.4 e Tessuti edilizi saturi - N.T.A. art. 3.2.2.; l'intervento 2.9 in Aree di rispetto - N.T.A. art. 4.1.11. è compatibile così come il 2.11 che prevede la ripermetrazione dell'area soggetta a modalità di intervento P.E.E.P. nel lotto "NI-27".

Nel caso dell'intervento 2.10 "Stralcio strada di variante agli abitati di Villadossola (vecchia) e Noga della S.P. n°67" rimane da assegnare all'area occupata dalla strada in progetto la classe acustica attualmente non definita dal PCA vigente.

## 5. CONCLUSIONI

Nel corso della presente indagine ho valutato la compatibilità degli interventi previsti dalla Variante Parziale V22 al P.R.G.C. con il piano di classificazione acustica (PCA) vigente, al paragrafo riporto una tabella con l'indicazione sintetica dell'intervento.

Gli interventi sono in sintesi compatibili; rimane da assegnare la/le classi acustiche alla porzione di territorio attualmente occupata dalla strada.

Per ogni altro aspetto rimando al regolamento di attuazione della classificazione acustica in particolare con riferimento all'impatto acustico, clima acustico ed alla gestione dei requisiti acustici passivi degli edifici.

La presente relazione è composta da n.14 pagine e da n.03 allegati.

	ACUSTICO	DATA	REV	PAGINA
	Dott. Ing. Nicola PESSANO	15/01/2016	1.00	13 di 17

<b>COMMITTENTE</b>	<b>DOCUMENTO</b>
COMUNE DI VILLADOSSOLA	RELAZIONE DI COMPATIBILITA' ACUSTICA DELLA VARIANTE PARZIALE "V22"



Il tecnico  
Dott. Ing. Nicola Pessano

Albo degli Ingegneri della Provincia del Verbano – Cusio – Ossola n° 198  
 Tecnico competente in acustica ambientale Determinazione dirigenziale Regione Piemonte N.221/03  
 Albo dei Consulenti Tecnici di Ufficio del Tribunale di Verbania n.56 - Ingegneria Acustica  
 Specializzato in acustica e vibrazioni alla scuola di acustica del Dipartimento di Ingegneria dell'Università di Ferrara  
 Esperto in Acustica-Suono-Vibrazioni di livello 2 CICPND accreditato SINCERT certificati N.228-229/ASV/C

	<b>ACUSTICO</b>	<b>DATA</b>	<b>REV</b>	<b>PAGINA</b>
	Dott. Ing. Nicola PESSANO	15/01/2016	1.00	14 di 17

COMMITTENTE	DOCUMENTO
COMUNE DI VILLADOSSOLA	RELAZIONE DI COMPATIBILITA' ACUSTICA DELLA VARIANTE PARZIALE "V22"

**ALLEGATO I – PLANIMETRIA CON INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI**

---

Si veda tavola separata dal presente documento.

	<b>ACUSTICO</b>	<b>DATA</b>	<b>REV</b>	<b>PAGINA</b>
	Dott. Ing. Nicola PESSANO	15/01/2016	1.00	15 di 17

<b>COMMITTENTE</b>	<b>DOCUMENTO</b>
COMUNE DI VILLADOSSOLA	RELAZIONE DI COMPATIBILITA' ACUSTICA DELLA VARIANTE PARZIALE "V22"

**ALLEGATO II – SCHEDE DI INTERVENTO**

---

	<b>ACUSTICO</b>	<b>DATA</b>	<b>REV</b>	<b>PAGINA</b>
	Dott. Ing. Nicola PESSANO	15/01/2016	1.00	16 di 17

Individuazione modifica

**2.1**

Descrizione modifica

Cambio di destinazione d'uso da zona "parcheggio in progetto" in zona "C-9"

PRGC vigente

V20  
P = 208 mq  
C9 = 628 mq



Modifica variante

V22  
C9 = 835 mq



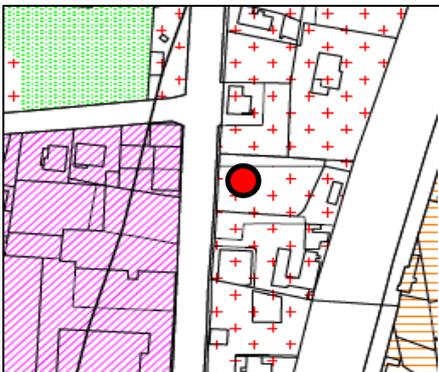
Destinazione attuale

parcheggio pubblico in progetto N.T.A. art.3.1.4.

Destinazione modifica

Aree di Completamento – N.T.A. art. 3.2.4

PCA vigente



Foto



Classe IV

aree di intensa attività umana

Prescrizioni normative e/o indicazioni puntuali

Richiedere nei casi previsti dal Regolamento di attuazione della classificazione acustica - Rev.2 Nov 2013 : dichiarazioni relative ai requisiti acustici passivi degli edifici (Punto D. VALUTAZIONE DEI REQUISITI ACUSTICI DEGLI EDIFICI D.P.C.M. 5712/1997), valutazione previsionale del clima acustico (Punto E. VALUTAZIONE PREVISIONALE DEL CLIMA ACUSTICO) e valutazione di impatto acustico (PUNTO F. VALUTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO E PREVISIONE DI IMPATTO ACUSTICO L 447/1995 ART. 8 COMMI 4-6).

Giudizio compatibilità acustica

**POSITIVO**

Individuazione modifica

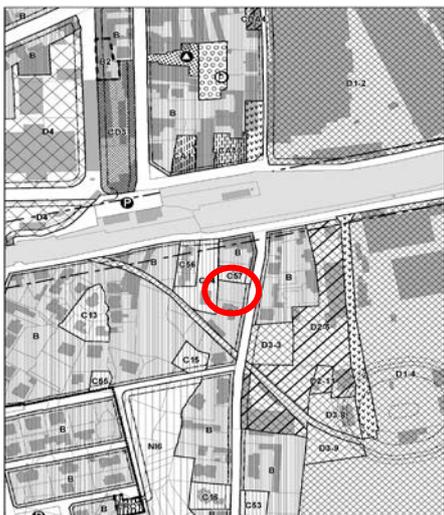
**2.2**

Descrizione modifica

Cambio di destinazione d'uso da zona "B" in zona "C-63"

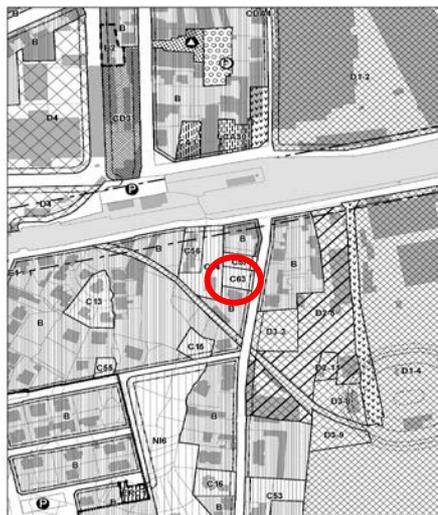
PRGC vigente

V20  
B = 1795 mq



Modifica variante

V22  
B = 1228 mq  
C63 = 567 mq



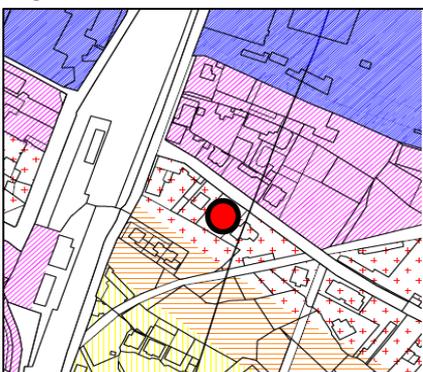
Destinazione attuale

Tessuti edilizi saturi – N.T.A. art. 3.2.2.

Destinazione modifica

Aree di Completamento – N.T.A. art. 3.2.4.

PCA vigente



Foto



Classe IV

aree di intensa attività umana

Prescrizioni normative e/o indicazioni puntuali

Richiedere nei casi previsti dal Regolamento di attuazione della classificazione acustica - Rev.2 Nov 2013 : dichiarazioni relative ai requisiti acustici passivi degli edifici (Punto D. VALUTAZIONE DEI REQUISITI ACUSTICI DEGLI EDIFICI D.P.C.M. 5712/1997), valutazione previsionale del clima acustico (Punto E. VALUTAZIONE PREVISIONALE DEL CLIMA ACUSTICO) e valutazione di impatto acustico (PUNTO F. VALUTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO E PREVISIONE DI IMPATTO ACUSTICO L 447/1995 ART. 8 COMMI 4-6).

Giudizio compatibilità acustica

**POSITIVO**

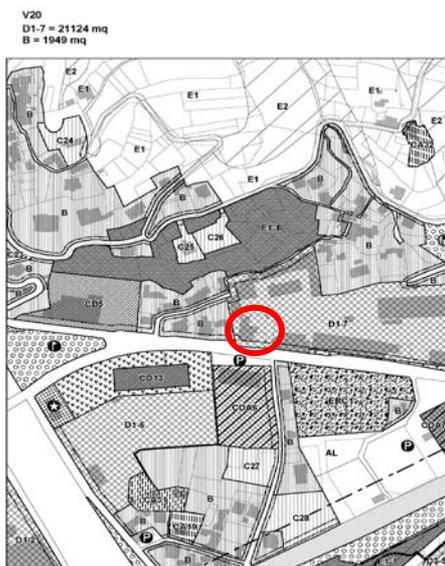
Individuazione modifica

**2.3**

Descrizione modifica

Cambio di destinazione d'uso da in parte zona "D1-7" in zona "B"

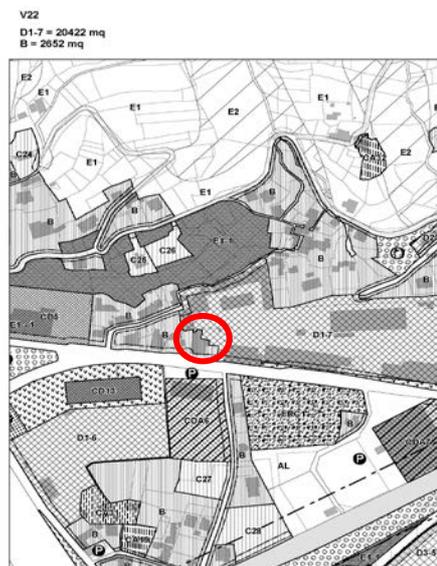
PRGC vigente



Destinazione attuale

Aree con impianti industriali esistenti che si confermano – N.T.A. art. 3.3.1.

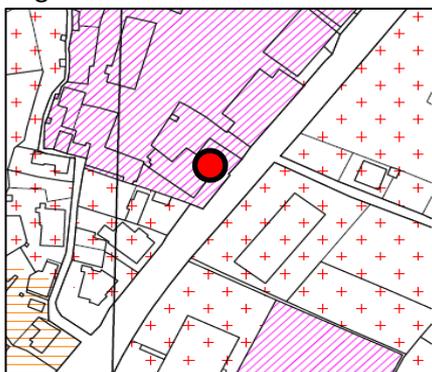
Modifica variante



Destinazione modifica

Tessuti edilizi saturi – N.T.A. art. 3.2.2.

PCA vigente



Foto



Classe V

aree prevalentemente industriali

Prescrizioni normative e/o indicazioni puntuali

Richiedere nei casi previsti dal Regolamento di attuazione della classificazione acustica - Rev.2 Nov 2013 : dichiarazioni relative ai requisiti acustici passivi degli edifici (Punto D. VALUTAZIONE DEI REQUISITI ACUSTICI DEGLI EDIFICI D.P.C.M. 5712/1997), valutazione previsionale del clima acustico (Punto E. VALUTAZIONE PREVISIONALE DEL CLIMA ACUSTICO) e valutazione di impatto acustico (PUNTO F. VALUTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO E PREVISIONE DI IMPATTO ACUSTICO L 447/1995 ART. 8 COMMI 4-6).

Giudizio compatibilità acustica

**POSITIVO**

Individuazione modifica

**2.4**

Descrizione modifica

Cambio di destinazione d'uso da in parte zona "C-47" in zona "B"

PRGC vigente



Destinazione attuale

Aree di Completamento – N.T.A. art. 3.2.4.

Modifica variante



Destinazione modifica

Tessuti edilizi saturi – N.T.A. art. 3.2.2.

PCA vigente



Foto



Classe II

aree destinate ad uso prevalentemente residenziale

Prescrizioni normative e/o indicazioni puntuali

Richiedere nei casi previsti dal Regolamento di attuazione della classificazione acustica - Rev.2 Nov 2013 : dichiarazioni relative ai requisiti acustici passivi degli edifici (Punto D. VALUTAZIONE DEI REQUISITI ACUSTICI DEGLI EDIFICI D.P.C.M. 5712/1997), valutazione previsionale del clima acustico (Punto E. VALUTAZIONE PREVISIONALE DEL CLIMA ACUSTICO) e valutazione di impatto acustico (PUNTO F. VALUTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO E PREVISIONE DI IMPATTO ACUSTICO L 447/1995 ART. 8 COMMI 4-6). Si richiama la definizione del DPCM 14/11/1997 di classe II aree destinate ad uso prevalentemente residenziale: rientrano in questa classe le aree urbane interessate prevalentemente da traffico veicolare locale, con bassa densità di popolazione, con limitata presenza di attività commerciali ed assenza di attività industriali e artigianali.

Giudizio compatibilità acustica

**POSITIVO**

Individuazione modifica

2.5

Descrizione modifica

Cambio di destinazione d'uso da in parte zona "CA-6" in zona "B"

PRGC vigente

V20  
CA6 = 271 mq  
B = 1035 mq



Destinazione attuale

Aree di Completamento con Ampliamento – N.T.A. art. 3.2.5.

Modifica variante

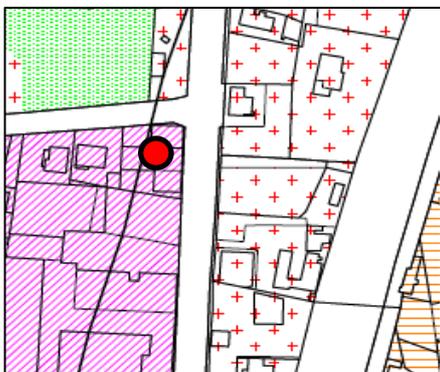
V22  
B = 1306 mq



Destinazione modifica

Tessuti edilizi saturi – N.T.A. art. 3.2.2.

PCA vigente



Foto



Classe V

aree prevalentemente industriali

Prescrizioni normative e/o indicazioni puntuali

Richiedere nei casi previsti dal Regolamento di attuazione della classificazione acustica - Rev.2 Nov 2013 : dichiarazioni relative ai requisiti acustici passivi degli edifici (Punto D. VALUTAZIONE DEI REQUISITI ACUSTICI DEGLI EDIFICI D.P.C.M. 5712/1997), valutazione previsionale del clima acustico (Punto E. VALUTAZIONE PREVISIONALE DEL CLIMA ACUSTICO) e valutazione di impatto acustico (PUNTO F. VALUTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO E PREVISIONE DI IMPATTO ACUSTICO L 447/1995 ART. 8 COMMI 4-6).

Giudizio compatibilità acustica

POSITIVO

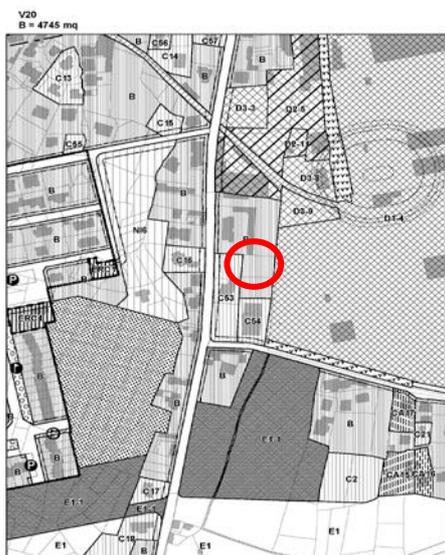
Individuazione modifica

**2.6**

Descrizione modifica

Cambio di destinazione d'uso da zona "B" in zona "C-66"

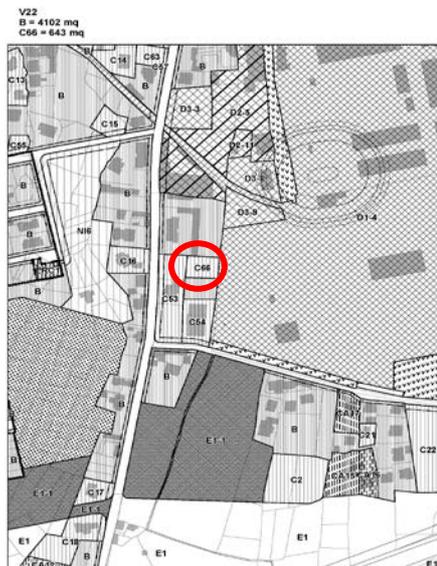
PRGC vigente



Destinazione attuale

Tessuti edilizi saturi – N.T.A. art. 3.2.2.

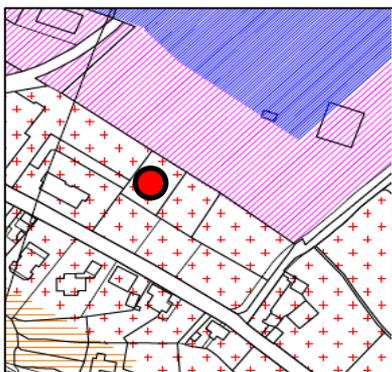
Modifica variante



Destinazione modifica

Aree di Completamento – N.T.A. art. 3.2.4.

PCA vigente



Classe IV

aree di intensa attività umana

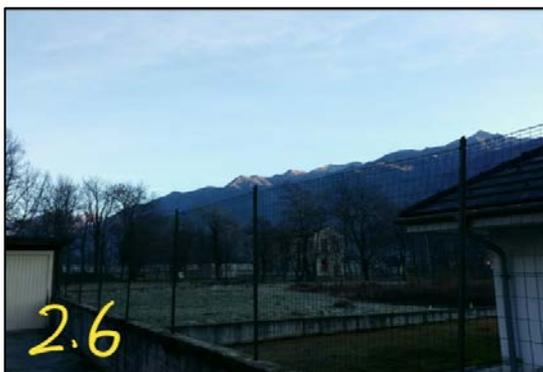
Prescrizioni normative e/o indicazioni puntuali

Richiedere nei casi previsti dal Regolamento di attuazione della classificazione acustica - Rev.2 Nov 2013 : dichiarazioni relative ai requisiti acustici passivi degli edifici (Punto D. VALUTAZIONE DEI REQUISITI ACUSTICI DEGLI EDIFICI D.P.C.M. 5712/1997), valutazione previsionale del clima acustico (Punto E. VALUTAZIONE PREVISIONALE DEL CLIMA ACUSTICO) e valutazione di impatto acustico (PUNTO F. VALUTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO E PREVISIONE DI IMPATTO ACUSTICO L 447/1995 ART. 8 COMMI 4-6).

Giudizio compatibilità acustica

**POSITIVO**

Foto



Individuazione modifica

**2.7**

Descrizione modifica

Cambio di destinazione d'uso da zona "B" in zona "C-64"

PRGC vigente



Destinazione attuale

Tessuti edilizi saturi – N.T.A. art. 3.2.2.

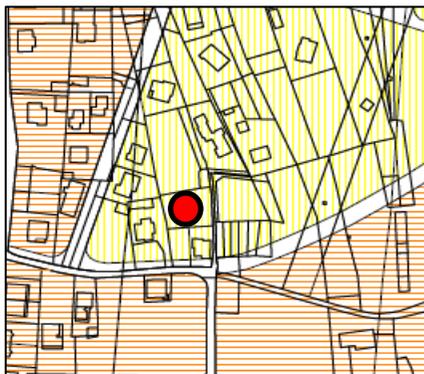
Modifica variante



Destinazione modifica

Aree di Completamento – N.T.A. art. 3.2.4.

PCA vigente



Foto



Classe II

aree destinate ad uso prevalentemente residenziale

Prescrizioni normative e/o indicazioni puntuali

Richiedere nei casi previsti dal Regolamento di attuazione della classificazione acustica - Rev.2 Nov 2013 : dichiarazioni relative ai requisiti acustici passivi degli edifici (Punto D. VALUTAZIONE DEI REQUISITI ACUSTICI DEGLI EDIFICI D.P.C.M. 5712/1997), valutazione previsionale del clima acustico (Punto E. VALUTAZIONE PREVISIONALE DEL CLIMA ACUSTICO) e valutazione di impatto acustico (PUNTO F. VALUTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO E PREVISIONE DI IMPATTO ACUSTICO L 447/1995 ART. 8 COMMI 4-6). Si richiama la definizione del DPCM 14/11/1997 di classe II aree destinate ad uso prevalentemente residenziale: rientrano in questa classe le aree urbane interessate prevalentemente da traffico veicolare locale, con bassa densità di popolazione, con limitata presenza di attività commerciali ed assenza di attività industriali e artigianali.

Giudizio compatibilità acustica

**POSITIVO**

Individuazione modifica

**2.8**

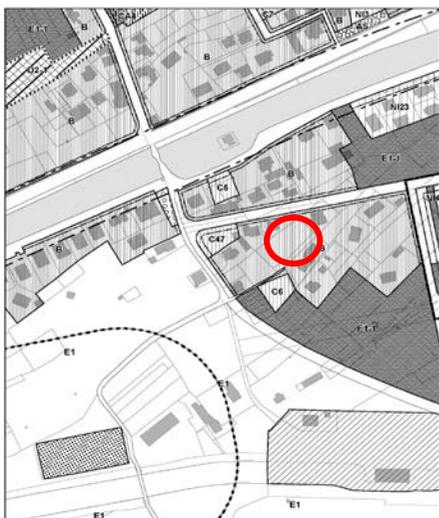
Descrizione modifica

Cambio di destinazione d'uso da zona "B" in zona "C-65"

PRGC vigente

V20

B = 13993 mq



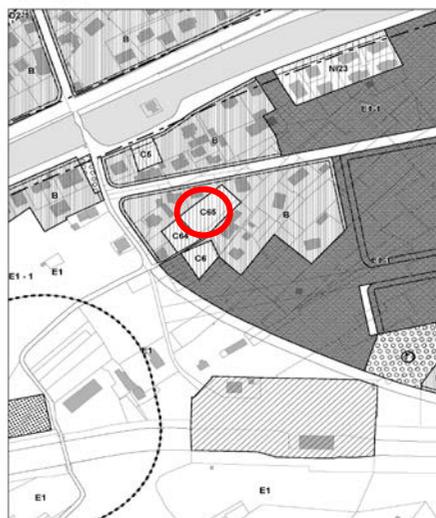
Destinazione attuale

Tessuti edilizi saturi – N.T.A. art. 3.2.2.

Modifica variante

V22

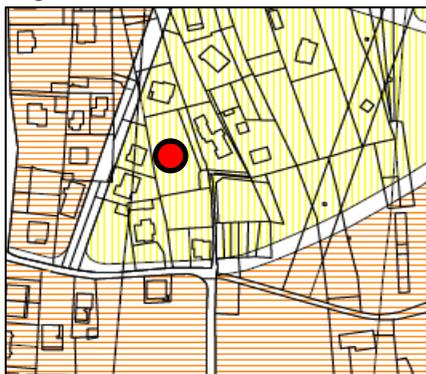
B = 2001 mq  
C64 = 651 mq



Destinazione modifica

Aree di Completamento – N.T.A. art. 3.2.4.

PCA vigente



Foto



Classe II

aree destinate ad uso prevalentemente residenziale

Prescrizioni normative e/o indicazioni puntuali

Richiedere nei casi previsti dal Regolamento di attuazione della classificazione acustica - Rev.2 Nov 2013 : dichiarazioni relative ai requisiti acustici passivi degli edifici (Punto D. VALUTAZIONE DEI REQUISITI ACUSTICI DEGLI EDIFICI D.P.C.M. 5712/1997), valutazione previsionale del clima acustico (Punto E. VALUTAZIONE PREVISIONALE DEL CLIMA ACUSTICO) e valutazione di impatto acustico (PUNTO F. VALUTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO E PREVISIONE DI IMPATTO ACUSTICO L 447/1995 ART. 8 COMMI 4-6). Si richiama la definizione del DPCM 14/11/1997 di classe II aree destinate ad uso prevalentemente residenziale: rientrano in questa classe le aree urbane interessate prevalentemente da traffico veicolare locale, con bassa densità di popolazione, con limitata presenza di attività commerciali ed assenza di attività industriali e artigianali.

Giudizio compatibilità acustica

**POSITIVO**

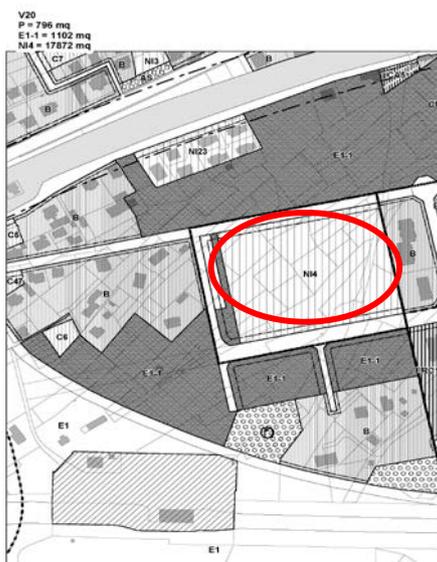
Individuazione modifica

**2.9**

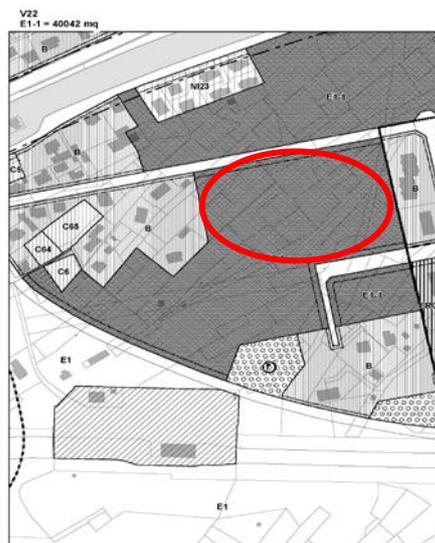
Descrizione modifica

Cambio di destinazione d'uso da in parte zona "NI4", in parte zona "parcheggio pubblico in progetto" ed in parte zona "strada in progetto" a zona "E1-1" nel quartiere Villa Sud con eliminazione della modalità di intervento tramite P.E.E.P.

PRGC vigente



Modifica variante



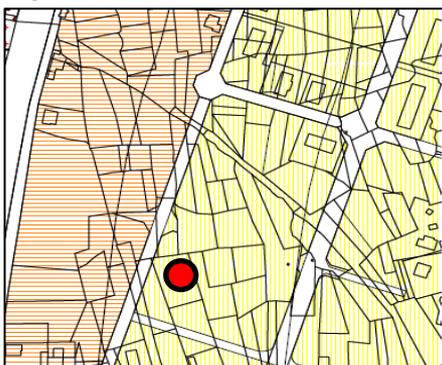
Destinazione attuale

Nuovi Insediamenti (N.T.A. art. 3.2.6.) e in parte zona "parcheggio pubblico in progetto" (N.T.A. art. 3.1.4.) ed in parte zona "strada in progetto" (N.T.A. art. 3.1.3.)

Destinazione modifica

Aree di rispetto – N.T.A. art. 4.1.11.

PCA vigente



Foto



Classe II

aree destinate ad uso prevalentemente residenziale

Prescrizioni normative e/o indicazioni puntuali

Richiedere nei casi previsti dal Regolamento di attuazione della classificazione acustica - Rev.2 Nov 2013 : dichiarazioni relative ai requisiti acustici passivi degli edifici (Punto D. VALUTAZIONE DEI REQUISITI ACUSTICI DEGLI EDIFICI D.P.C.M. 5712/1997). Si richiama la definizione del DPCM 14/11/1997 di classe II aree destinate ad uso prevalentemente residenziale: rientrano in questa classe le aree urbane interessate prevalentemente da traffico veicolare locale, con bassa densità di popolazione, con limitata presenza di attività commerciali ed assenza di attività industriali e artigianali.

Giudizio compatibilità acustica

**POSITIVO**

Individuazione modifica

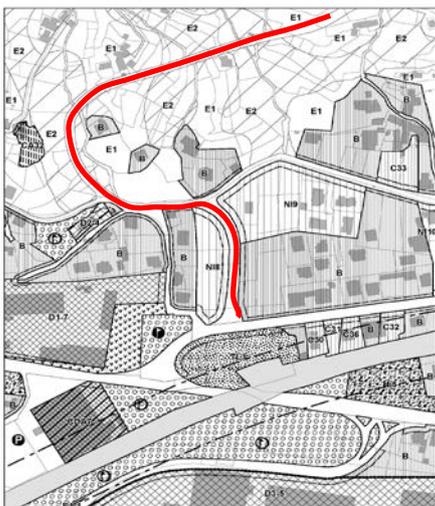
**2.10**

Descrizione modifica

Stralcio strada di variante agli abitati di Villadossola (vecchia) e Noga della S.P. n° 67

PRGC vigente

V20  
NI8 = 3099 mq

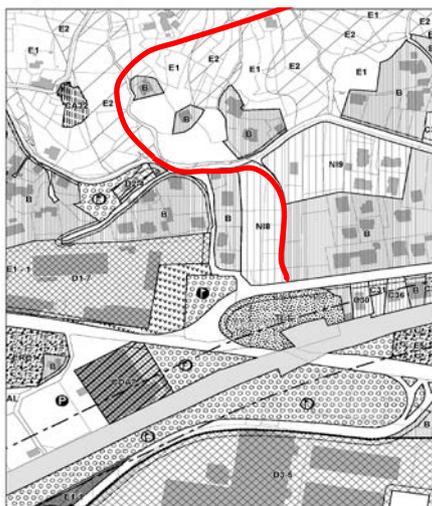


Destinazione attuale

"strada in progetto" (N.T.A. art. 3.1.3.)

Modifica variante

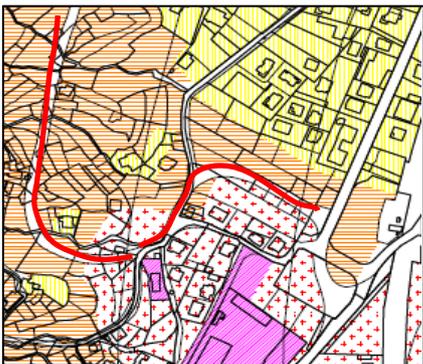
V22  
NI8 = 4712 mq  
SP (totale) = 27817 mq



Destinazione modifica

in parte zona "E1" (Terreni ad elevata produttività - N.T.A. art. 3.5.1.), in parte zona "E2" (Aree Boscate - N.T.A. art. 3.5.3.) ed in parte in zona "NI-8" (Nuovi Insediamenti - N.T.A. art. 3.2.6.)

PCA vigente



Foto



III-IV

Prescrizioni normative e/o indicazioni puntuali

Rivedere il piano di Classificazione acustica assegnando alla porzione di territorio prevista per la strada una classe acustica. Richiedere nei casi previsti dal Regolamento di attuazione della classificazione acustica - Rev.2 Nov 2013 : dichiarazioni relative ai requisiti acustici passivi degli edifici (Punto D. VALUTAZIONE DEI REQUISITI ACUSTICI DEGLI EDIFICI D.P.C.M. 5712/1997), valutazione previsionale del clima acustico (Punto E. VALUTAZIONE PREVISIONALE DEL CLIMA ACUSTICO) e valutazione di impatto acustico (PUNTO F. VALUTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO E PREVISIONE DI IMPATTO ACUSTICO L 447/1995 ART. 8 COMMI 4-6).

Giudizio compatibilità acustica

**POSITIVO**

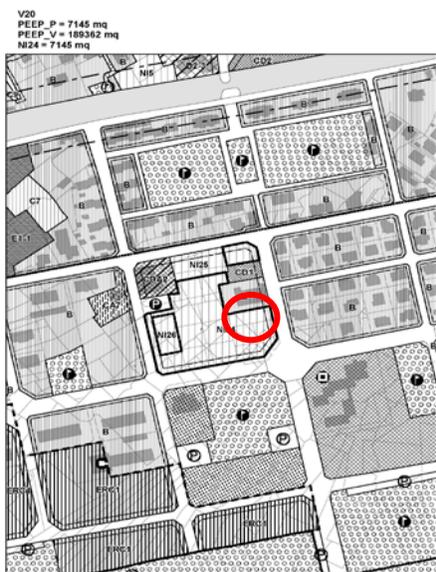
Individuazione modifica

**2.11**

Descrizione modifica

Stralcio di parte della perimetrazione area nuovo P.E.E.P. nella zona "NI24" nel quartiere Villa Sud

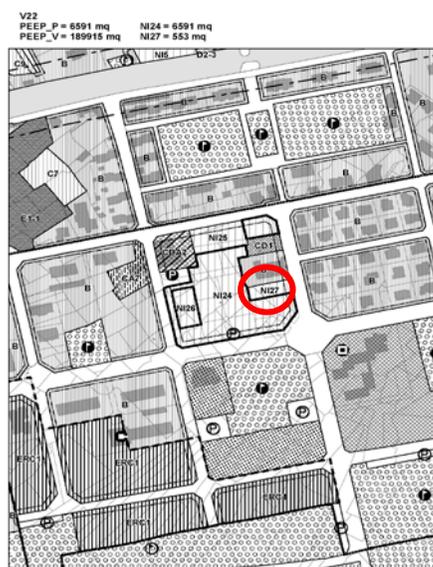
PRGC vigente



Destinazione attuale

N.I.24

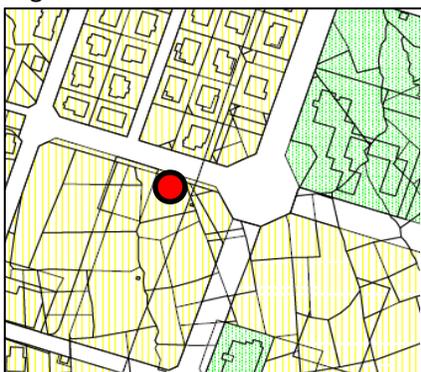
Modifica variante



Destinazione modifica

riperimetrazione dell'area soggetta a modalità di intervento P.E.E.P. nel lotto "NI-27"

PCA vigente



Foto



Classe II

aree destinate ad uso prevalentemente residenziale

Prescrizioni normative e/o indicazioni puntuali

Richiedere nei casi previsti dal Regolamento di attuazione della classificazione acustica - Rev.2 Nov 2013 : dichiarazioni relative ai requisiti acustici passivi degli edifici (Punto D. VALUTAZIONE DEI REQUISITI ACUSTICI DEGLI EDIFICI D.P.C.M. 5712/1997), valutazione previsionale del clima acustico (Punto E. VALUTAZIONE PREVISIONALE DEL CLIMA ACUSTICO) e valutazione di impatto acustico (PUNTO F. VALUTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO E PREVISIONE DI IMPATTO ACUSTICO L 447/1995 ART. 8 COMMI 4-6).

Giudizio compatibilità acustica

**POSITIVO**

<b>COMMITTENTE</b>	<b>DOCUMENTO</b>
COMUNE DI VILLADOSSOLA	RELAZIONE DI COMPATIBILITA' ACUSTICA DELLA VARIANTE PARZIALE "V22"

**ALLEGATO III – DETERMINA DIRIGENZIALE REGIONE PIEMONTE PER IL RICONOSCIMENTO DELL'ATTIVITA'  
DI TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA AMBIENTALE**



**REGIONE  
PIEMONTE**  
*Direzione Tutela e Risanamento  
Ambientale - Programmazione  
Gestione Rifiuti  
Settore Risanamento acustico ed atmosferico*

Torino 29 MAG. 2003

Prot. n. 9624 /22.4

RACC. A.R.

Egr. Sig.  
**PESSANO Nicola**  
Via Roncola 2/B  
28819 - VIGNONE (VB)

**Oggetto: L. 447/1995 - Attività di tecnico competente in acustica ambientale.**

Ho il piacere di comunicare che, con determinazione dirigenziale n. 221 del 28/5/2003 (Settore 22.4) allegata in copia fotostatica, la domanda da Lei presentata ai sensi dell'art.2, comma 7, della L. 26/10/1995 n. 447 è stata accolta. Detta determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte unitamente al ventinovesimo elenco di Tecnici riconosciuti.

Come previsto dall'art. 16, comma 2, della legge regionale 20 ottobre 2000, n. 52, i dati personali utili al fine del Suo reperimento, da Lei forniti in allegato alla domanda (cognome, nome, comune, numero di telefono fisso, numero di cellulare e indirizzo e-mail), saranno inseriti nell'elenco dei tecnici riconosciuti da questa Regione. Le eventuali comunicazioni di aggiornamento di tali dati possono essere comunicate a questa Direzione Tutela risanamento ambientale - Programmazione gestione rifiuti, via Principe Amedeo 17 - 10123 TORINO anche via FAX al numero 011 432 3961.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Settore  
Carla CONTARDI



ALL.  
DR/cr



*Via Principe Amedeo 17  
10123Torino  
Tel. 011 4321420  
Fax 011 4323961*

	<b>ACUSTICO</b>	<b>DATA</b>	<b>REV</b>	<b>PAGINA</b>
	Dott. Ing. Nicola PESSANO	15/01/2016	1.00	17 di 17